



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA  
Prot. 0007415 del 07/05/2025  
IV (Entrata)

Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)  
Ambito Territoriale SA 0026

*A.S.2024/2025*

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025**

**Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024-2025**

*V sez. A*

***Indirizzo: AFM***

*In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2025. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".*

***15 Maggio 2025***

*Coordinatrice*  
*prof.ssa Cinzia Mauro*

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***  
*Prof.ssa Carmela Miranda*

## SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto .....	4
Contesto socio economico .....	4
UTENZA .....	5
MISSION .....	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" .....	7
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE .....	7
SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI .....	8
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO .....	9
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe.....	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	10
PROFILO DELLA CLASSE .....	10
CREDITO SCOLASTICO MATURATO* .....	11
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato .....	12
OBIETTIVI FORMATIVI .....	12
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	13
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL .....	15
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI .....	15
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	16
PROVE INVALSI.....	16
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	16
EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale.....	17
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	26
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	26
VALUTAZIONE .....	42
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA .....	45
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	46
<b>PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina .....</b>	<b>48</b>
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE.....	49
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA.....	52
RELAZIONE FINALE: INFORMATICA .....	55
RELAZIONE FINALE: DIRITTO .....	2
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE .....	2
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA POLITICA .....	8
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

RELAZIONE FINALE: RELIGIONE .....	11
CONSIGLIO DI CLASSE.....	16
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>18</b>
Allegati A: Griglie Prima prova scritta.....	18
Allegato B: Griglia seconda prova scritta.....	4
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	5
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE .....	6
<b>APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI .....</b>	<b>7</b>
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE .....	7
CREDITO MATURATO .....	7
<b>PROGRAMMI SVOLTI.....</b>	<b>9</b>

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

**Istituto Tecnico - Settore Economico:**

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
  - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
  - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
  - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

**Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:**

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PTCO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

## UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 46 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;

- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

## MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di temperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

## PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere e interpretare:
  - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
  - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
  - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
12. Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
13. Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
14. Utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
15. Contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale
16. Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

## SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo AFM può trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:

- imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione, dell'economia sociale ed altri)
- studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
- banche e società finanziarie
- compagnie di assicurazioni
- agenzie di marketing
- amministrazione statale, regionale ed enti locali
- Proseguire gli studi universitari
- Accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
- Accedere ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado
- Esercitare la libera professione

## QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

Disciplina	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Lingua e cultura Spagnola	3	3	3
Informatica	2	2	-
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

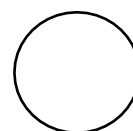
Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	LONGO PAOLA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MAURO CINZIA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	DI MURIA KATIUSCHKA
ECONOMIA AZIENDALE	SPERANZA FRANCESCO
MATEMATICA	PIERRO ROSA
DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	LEPORE ADRIANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZARRILLO GIOVANNI
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA

Il coordinatore

*Prof.ssa Cinzia Mauro*

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Carmela Miranda*



## CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	LONGO PAOLA	LONGO PAOLA	LONGO PAOLA
INGLESE	MAURO CINZIA	MAURO CINZIA	MAURO CINZIA
SPAGNOLO	DI MURIA KATIUSCHKA	DI MURIA KATIUSCHKA	DI MURIA KATIUSCHKA
ECONOMIA AZIENDALE	SPERANZA FRANCESCO	SPERANZA FRANCESCO	SPERANZA FRANCESCO
MATEMATICA	PIERRO ROSA	PIERRO ROSA	PIERRO ROSA
DIRITTO	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA
EC. POLITICA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA
INFORMATICA	DE ROSA TIZIANA	DE ROSA TIZIANA	-
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA	LEONE ROSA	LEONE ROSA	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BORRIELLO FRANCESCO	ZARRILLO GIOVANNI	ZARRILLO GIOVANNI
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA indirizzo “AFM”,quasi interamente derivante dalla IV A AFM dell’Istituto, ad eccezione di due alunne (di cui una si è ritirata), provenienti dalla VC AFM dell’anno scorso, è formata da n.25 allievi, 13 femmine e 12 maschi, la gran parte proveniente dal comune di Battipaglia ma anche dai comuni limitrofi. In classe sono presenti 2 alunni DSA, nei confronti dei quali, sono stati redatti appositi PDP sulla cui base è stata attuata una didattica personalizzata, per cui sono state messe in campo azioni dispensative e compensative, atte ad un apprendimento personalizzato che rispettasse i tempi, ritmi ed esigenze di ognuno di loro, come previsto dalla legge **170/2010**.

La classe ha goduto di continuità didattica, nel triennio, relativamente a sei discipline, mentre si è verificato un avvicendamento per altre, come evidenziato nella precedente tabella.

La didattica si è sviluppata prevalentemente in classe, ma massiccio è stato l’utilizzo dei laboratori, al fine di favorire un apprendimento esperienziale, stimolando negli alunni l’interesse, la curiosità e lo sviluppo di competenze pratiche attraverso attività operative.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni, sono stati rispettosi dei loro insegnanti, dei compagni e delle regole dell’Istituzione scolastica. Sono risultati generalmente assidui nella frequenza ad eccezione di qualche studente che ha fatto registrare ripetute assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate. Nel corso del triennio buona parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo evidenziando interesse, curiosità e capacità di approfondimento.

Gli alunni, eterogenei per cultura di base, motivazione e desiderio di crescita culturale e professionale, hanno fornito una risposta diversa agli stimoli didattico-formativi proposti. L’interesse e la curiosità per le attività didattiche sono stati per alcuni vivaci e costanti e questo ha favorito un approccio metodologico interattivo che ha garantito per buona parte l’acquisizione soddisfacente dei contenuti e degli specifici linguaggi; per altri sono risultati meno sistematici e precisi e questo ha consentito di perseguire gli obiettivi in maniera sufficiente.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili soprattutto all'impegno profuso nello studio delle varie tematiche proposte dal Consiglio di classe. Per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, pertanto, così articolata:

- **un primo gruppo**, si è distinto per partecipazione ed impegno. Composto da studenti e studentesse particolarmente motivati, consapevoli e costruttivi nell'impegno applicativo e partecipativo, con un metodo di lavoro organizzato, accurato ed efficace, ha raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, un livello di obiettivi ottimo/eccellente
- **un secondo gruppo** ha manifestato un impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità, è riuscito ad ottenere risultati discreti
- **un terzo gruppo**, formato da pochi alunni, che mostrava minore interesse, applicazione e motivazione ad apprendere, nell'ultima parte dell'anno ha evidenziato la volontà di migliorare e di impegnarsi in maniera più assidua e, ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

Laddove sono emerse lacune disciplinari, si è provveduto ad attivare interventi di recupero atti a favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati e a poter impiantare proficuamente lo sviluppo di nuove tematiche.

I momenti delle verifiche (diagnostica ad inizio d'anno, formativa in itinere e sommativa al termine delle UdA), nonché della valutazione, hanno consentito di rilevare le conoscenze e le competenze definite nella programmazione e di valutare la rispondenza del processo educativo in atto. La valutazione è stata effettuata sulla scorta delle competenze che gli alunni sono venuti maturando, tenendo conto del lavoro in classe e a distanza, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. Bisogna, infine, sottolineare che, relativamente ai grandi temi sociali e culturali, gli alunni hanno sempre mostrato grande curiosità e coinvolgimento.

**\*L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata\*.**

### CREDITO SCOLASTICO MATURATO\*

“Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l'Allegato A del d. lgs 62/2017.

**\*Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata\*.**

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe V A AFM, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

### Competenze e abilità

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

## Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI: NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
La Globalizzazione	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica  Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia Aziendale
Le crisi economiche e la risposta del sistema	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica  Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia Aziendale
Il '900 tra sviluppo tecnologico e negazione dei diritti	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica  Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia Aziendale
Lo Stato e le imprese: finalità	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica  Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia Aziendale
Pace, Giustizia e Istituzioni: EDUCAZIONE CIVICA  (in dettaglio più avanti)	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica  Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia Aziendale

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a codesto documento.

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

### METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025. Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fundamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

#### Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso:

- ✓ **la pausa didattica** che si è tenuta dal 03/02/25 al 07/02/25 attraverso attività alternative ed interventi individualizzati, ripetizioni e approfondimenti dei contenuti svolti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente.
- ✓ **il recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curriculari.
- ✓ **potenziamento: (adattare al proprio indirizzo)**
  - 1) Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nelle materie oggetto della Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato. Numero cinque interventi didattici pomeridiani per un totale di quindici ore.
  - 2) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

07-05-2025 Prima prova scritta.

21-05-2025 Simulazione Seconda Prova scritta.

## PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni dal 05 al 7 marzo 2025, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutti gli alunni della classe 5B SIA hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

## COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bachecca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 16 gennaio 2025 - dalle ore 16:00 alle ore 18:00
- 28 Aprile 2025 – dalle 15:00 alle 18:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

## EDUCAZIONE CIVICA – Insegnamento trasversale

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati negli ultimi tre anni:

**PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**  
**A.S. 2022-23**  
**3 A AFM**  
**LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere; - indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo è stato strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi. Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. In sede dipartimentale è stato individuato il periodo per lo svolgimento di ciascuna azione didattica e le tematiche da trattare. I docenti dovranno indicare nella programmazione individuale le ore relative all'assolvimento delle UDA i contenuti e le competenze da acquisire. Il coordinamento all'interno di ciascun

Consiglio, come indicato in sede dipartimentale, è affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche. Le tematiche attorno alle quali sono state costruite le Unità di Apprendimento interdisciplinari sono le seguenti:

ANNUALITA'	TEMATICHE
I ANNO	DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTATIVITA'
II ANNO	SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO
III ANNO	LA RIDUZIONE DELLE DISUGLIANZE
IV ANNO	IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE
V ANNO	PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

I contenuti sono stati strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali è stato definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio ha definito liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state promosse la partecipazione a manifestazioni pubbliche organizzate sul territorio che si richiamano alle tematiche individuate

- Giornata sull'ambiente,
- Giornata della Memoria,
- Giornata del ricordo
- Manifestazione contro la violenza di genere,
- Visite sul territorio agli enti locali e non, ecc).

Inoltre per le **classi quinte** è stata prevista la partecipazione a due conferenze per n. 05 ore) organizzato dal Centro studi Pio La Torre sulle seguenti tematiche:

- Febbraio: "Cybercrime-nuove frontiere della criminalità organizzata";

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza</li> <li>- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>- Le principali disuguaglianze</li> <li>- Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030)</li> <li>- Le pari opportunità</li> <li>- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (Obiettivo 16 Agenda 2030)</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reperire autonomamente le principali norme, anche a livello comunitario e internazionale in materia di uguaglianza</li> <li>- Riconoscere la validità delle politiche sociali adottate al fine di conseguire l'uguaglianza e offrire a tutti pari opportunità</li> <li>- Apprezzare i valori di dignità, di uguaglianza, solidarietà e sicurezza su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza che si tratta di valori non negoziabili</li> </ul>

- Marzo: “Mafia, antimafia e i media”;
- **Classi terze** una conferenza (per n. 3 ore) sulla seguente tematica:
- Gennaio: “Violenza di genere nella società civile e nelle organizzazioni mafiose”;
- **Classi quarte** una conferenza (per n. 3 ore) sulla seguente tematica:
- Novembre: “Crisi economica: ricaduta sul PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e legalità.

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	Disuguaglianze e intercultura nel Medioevo-Il ruolo della donna	2	1° Quad.
	Le scoperte geografiche e l’incontro con l’altro	2	2° Quad.
Dritto	La Dichiarazione Universale dei Diritti umani. La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza	2	1° Quad.
	Agenda 2030 - Le principali disuguaglianze e le politiche per l’inclusione sociale. Le pari opportunità.	3	2° Quad
Matematica			1° Quad.
	Indice sull’uguaglianza di genere per monitorare i divari in Europa	3	2° Quad
Inglese	the Agenda 2030/goal 10 reducing inequalities	3	1° Quad.
			2° Quad
Economia aziendale	Art. 53 Cost.	1	1° Quad.
	Art. 53 Cost.	2	2° Quad
Francese/Spagnolo	La Constitución española: los artículos 1, 2 y 3.	3	1° Quad.
			2° Quad
Informatica	COPYRIGHT E LICENZE LE LICENZE CREATIVE COMMONS	2	1° Quad.
	LA PROTEZIONE DELLA PRIVACY- GPDR IL DIGITAL DIVIDE	2	2° Quad
Scienze motorie	Le regole dell’educazione stradale	2	1° Quad.

	Guidare in sicurezza	1	2° Quad
Religione			1° Quad.
	Populorum Progressio Lettera Enciclica di papa Paolo VI	2	2° Quad

Classi terze una conferenza (per n. 3 ore) sulla seguente tematica:

Gennaio: “Violenza di genere nella società civile e nelle organizzazioni mafiose”;

Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni

laboratoriali per affrontare temi specifici dell’educazione alla cittadinanza digitale come

- l’etica nell’uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell’identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

**PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA**

A.S. 2023-24

CLASSE 4 A AFM

**IL LAVORO E L’ECONOMIA SOSTENIBILE**

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono promosse la partecipazione a manifestazioni pubbliche organizzate sul territorio che si richiamano alle tematiche individuate

- Giornata sull’ambiente,
- Giornata della memoria,
- Giornata del ricordo
- Manifestazione contro la violenza di genere,
- Visite sul territorio agli enti locali e non.

La tematica attorno alla quale è stata costruita l’Unità di Apprendimento interdisciplinare è la seguente:

**CLASSI 4 - 4 A AFM**

**IL LAVORO E L’ECONOMIA SOSTENIBILE**

*Obiettivi di apprendimento comuni*

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro nella Costituzione italiana</li> <li>- Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative</li> <li>- La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù</li> <li>- Risorse rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>- Che cosa s’intende per sviluppo sostenibile</li> <li>- Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell’Agenda 2030)</li> <li>- L’Agenzia europea per l’ambiente</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona</li> <li>- Comprendere l’evoluzione del mondo del lavoro</li> <li>- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale</li> <li>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio</li> <li>- Sviluppare e diffondere un’etica del lavoro</li> </ul>

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano/Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Che cosa si intende per lavoro sostenibile.</li> <li>-Quali sono i quattro pilastri su cui si basa lo sviluppo sostenibile</li> <li>-</li> </ul>	3	1° Quad.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Quando un’attività è sostenibile.</li> <li>-Lavoro dignitoso e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> </ul>	3	2° Quad.

Dritto	Il lavoro nella Costituzione italiana. Art. 1 e 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost.	3	1° Quad.
	Legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori – Il contratto di lavoro subordinato.	2	2° Quad
Economia Politica			1° Quad.
	Flessibilità e precarietà del lavoro in Italia e in Europa.	2	2° Quad
Matematica			1° Quad
	Consumo e produzione responsabili	3	2° Quad
Inglese	the new ways of working	3	1° Quad.
			2° Quad
Economia aziendale	Il lavoro nella Costituzione	1	1° Quad.
	I contratti di lavoro flessibili La retribuzione del lavoratore	2	2° Quad
Spagnolo			1° Quad.
	"El Convenio colectivo de trabajo. La salud y la seguridad laborales. Nuevos canales de búsqueda de trabajo	3	2° Quad
Informatica	L'IMPRESA NELL'ERA INFORMATICA	2	1° Quad.
	LO SMART WORKING L'USO RESPONSABILE DELLA RETE	2	2° Quad
Scienze motorie	Salute e benessere	1	1° Quad.
		1	2° Quad
Religione			1° Quad.
	Lettera Enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII	2	2° Quad

Coordinatore Adriana Lepore

**PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI**

La presente programmazione per la classe **Quinta A AFM** è coerente con il curriculum d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024.

I sottoindicati obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati a livello nazionale dalle nuove linee guida in sede di elaborazione del curriculum d'istituto.

**Competenze di riferimento:**

***Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali*

***Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità*

***Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

***Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

**In relazione alle suddette competenze si definiscono specifici obiettivi di apprendimento, indicati per classi parallele.**

**Obiettivi specifici di apprendimento:**

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...) (*competenza 2*).
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. (*competenza 2*).
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione (*Competenza 2*).
- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità (*competenza 2*).
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee (*competenza 2*).
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone (*competenza 9*)

- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze (*competenza 10*)
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali (*Competenza 10*)
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. (*competenza 12*)
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone (*competenza 12*)

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana: origini, caratteri, principi e struttura.</li> <li>- Le principali organizzazioni internazionali (ONU, UE, ecc.)</li> <li>- Le formazioni sociali di partecipazione alla vita politica, economica e sociale.</li> <li>- Forme di illegalità nella gestione dei pubblici poteri e delle imprese private</li> <li>- La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana</li> <li>- L'Identità Digitale del cittadino</li> <li>- I rischi connessi alla navigazione in rete</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di lettura critica della Costituzione nelle sue varie parti</li> <li>- riconoscere l'importanza degli organismi internazionali e sovranazionali alla luce dei cambiamenti avvenuti nelle relazioni tra gli Stati dopo la seconda guerra mondiale</li> <li>- analizzare ed interpretare il ruolo della UE nel processo di progressiva integrazione a livello economico, sociale e politico</li> <li>- comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico, economico e sociale della società</li> <li>- capacità di individuazione dei principali rischi della rete</li> <li>- acquisire consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei dispositivi digitali per la sicurezza propria e altrui</li> </ul>

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	I cittadini e la giustizia: pace, guerra.	3	1° Quad.
	Giustizia internazionale: le istituzioni pubbliche	3	2° Quad.
Diritto	Le organizzazioni internazionali. L'Unione europea: organi, funzioni, obiettivi Le tappe verso l'unificazione economico- monetaria e sociale (Trattati).	5	1° Quad.
Economia Politica	Stato di diritto ed equità Giustizia tributaria: teorie a confronto. Il dovere di pagare le imposte	5	2° Quad
Inglese	Fair trade- Universal Declaration of Human Rights	3	2 Quad.
Economia aziendale	Partecipazione Alla spesa pubblica in ragione della capacità contributiva.Art.53 Costituzione.	2	1° Quad.
	Articolo 47 Costituzione. La tutela del risparmio e suo incoraggiamento.	3	2° Quad
Spagnolo	Las Instituciones Europeas: El Consejo Europeo, La Comisión Europea, El Consejo de la UE y el Parlamento Europeo	3	2° Quad.
Matematica	Democrazia	2	2° Quad
Scienze motorie	Salute e benessere	2	2° Quad
Religione	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XIII	2	2° Quad

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO VOTO	E	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10		Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra- curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

1. 07/11/2024 - Orientamento in uscita. Orienta Sud, visita mostra d'Oltremare
2. 27/11/2024 -09/12/2025 – PCTO all'estero (Cipro)
3. 03/12/2024 - Attività di orientamento: Borsa Mediterranea Formazione e lavoro V Edizione – Giffoni Valle Piana
4. 16/12/2025- Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "Lo schiaccianoci"
5. 11/02/2025 - Safer Internet day: visione del film " Disconnect"
6. 12/02/2025 - 20/02/2025 - 24/02/2025 - Progetto orientamento UNISA (3 incontri in presenza presso il nostro Istituto di 3 ore ciascuno)
7. 13/03/2025 – Progetto orientamento UNISA. Visita al campus di Fisciano
8. 10/04/2025 Incontro con esperti del settore. “A lezione di economia con il Prof. Carlo Cottarelli”. Programma di Educazione per le Scienze Economiche. Iniziativa per offrire l'opportunità di dialogare con personalità contraddistinte da esperienza professionale e grande capacità comunicativa.
9. 14/04/2025 Uscita didattica alla Reggia di Caserta e alle Reali Seterie di San Leucio

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell'alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. Con queste modalità di attivazione, l'alternanza scuola lavoro si innesta all'interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda. Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

## **SVILUPPO DEL PROGETTO (2022/ 2025)**

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di esperti esterni (su tematiche quali la sicurezza sui luoghi di lavoro) e con i docenti interni (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l'impiego- Battipaglia; Top Informatica sas-Battipaglia- FMTS Group- Pontecagnano. Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/ relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

## **Finalità del progetto**

### ***Obiettivi educativi/formativi:***

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Consolidare e potenziare la motivazione dello studente verso l'indirizzo di studio prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata e a gestire il proprio lifelong learning

### ***Competenze tecnico professionali:***

1. Riconoscere le norme relative alla sicurezza informatica, i reati informatici, la tutela della privacy;
2. comprendere e i principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda e dei processi produttivi aziendali;
3. Comprendere le dinamiche che operano nel mercato del lavoro;

4. Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale;
5. Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali;
6. Utilizzare strumenti e tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati;

### **Competenze specifiche**

1. Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità;
2. Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;
3. Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
4. Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
5. Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
6. Conoscere i principali contratti di lavoro;
7. Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;
8. Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

### **Obiettivi trasversali**

1. Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative;
2. Imparare a lavorare in gruppo;
3. Sviluppare capacità di problem solving;
4. Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali;
5. Responsabilizzare gli allievi.

**COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE  
CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF (Quadro Europeo Qualifiche)**

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Area dei linguaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>-Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.</li> <li>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente</li> <li>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.</li> <li>-Redigere sintesi e relazioni</li> <li>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</li> <li>-Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo</li> <li>- Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali.</li> <li>-I codici della comunicazione orale, verbale e non verbale.</li> <li>- L'organizzazione del discorso espositivo.</li> <li>-Le modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum vitae anche in lingua straniera.</li> <li>- Il lessico di base su argomenti di vita professionale</li> </ul>
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Area scientifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</li> <li>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</li> <li>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente le imprese utilizzando elementi di statistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni economici o la consultazione di testi, internet, media.</li> <li>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti.</li> <li>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</li> <li>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro.</li> <li>-I dati economici relativi alle imprese del territorio.</li> <li>-I dati quantitativi e qualitativi relativi ai diversi settori produttivi.</li> <li>-Le nuove tendenze dell'eco-sostenibilità, nel sistema produttivo nazionale e locale.</li> </ul>

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>tecnico –professionalizzante</b>	<p>-Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda/o ente e dei processi produttivi aziendali.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti e le tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati.</p> <p>-Orientarsi nel tessuto economico e produttivo del territorio;</p> <p>-Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa e le strategie per la gestione delle risorse umane.</p> <p>-Comprendere nel contesto economico e produttivo le caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>-Riconoscere i reati informatici e le tutele previste dal nostro ordinamento.</p> <p>-Comprendere le funzioni delle istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro.</p>	<p>-Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa.</p> <p>-Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti, contenuto dell'attività, partecipazione agli utili.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società.</p> <p>-Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio.</p> <p>-Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale.</p> <p>-Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali.</p> <p>-Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti.</p> <p>-Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>-Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro.</p>	<p>- Caratteri della forma giuridica dell'impresa - principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda e dei processi produttivi aziendali</p> <p>- Bilancio - funzioni del sistema informativo di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione, voci tipiche del bilancio dell'impresa</p> <p>-Elementi della retribuzione ed elaborazione della busta paga.</p> <p>-Contratto di società riferito alle varie tipologie di società</p> <p>-Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati.</p> <p>-Atti relativi alla costituzione e gestione di un'impresa individuale e/o collettiva</p> <p>-Evoluzione storica delle imprese sul territorio</p> <p>-Il mercato del lavoro</p> <p>- Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti</p> <p>-Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>-Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro</p>

### **Competenze comportamentali/operative**

<b>Competenze in materia di cittadinanza</b>	<p>Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico</p> <p>Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p>
<b>Competenze imprenditoriali</b>	<p>Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività</p> <p>Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività</p> <p>Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate</p>

	<p>Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia</p> <p>Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità</p> <p>Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p>
<b>Competenze personali e sociali; capacità di imparare a imparare</b>	<p>Riflette su sé stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita</p> <p>Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni</p> <p>Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia</p> <p>Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
<b>Competenze digitali</b>	<p>Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali</p> <p>Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia</p> <p>Utilizza e tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
<b>Competenze operative</b>	<p>Usa strumenti di ricerca guidata</p> <p>Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso</p> <p>Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi</p> <p>E in grado di sviluppare un'idea imprenditoriale e redigere un Business Plan e valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto</p>

### ***FASI PROGETTUALI - Percorso formativo***

<b><u>ANNO 2022/23</u></b>	<b><u>ANNO 2023/24</u></b>	<b><u>ANNO 2024/2025</u></b>
<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>	<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>	<b><i>Moduli formativi svolti</i></b>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	La sicurezza informatica	Il mercato del lavoro Colloquio di lavoro
Curriculum Vitae e il colloquio del lavoro	Le imprese individuali e collettive -raccordo interdisciplinare (Economia aziendale, Diritto e Lingua straniera)	Il lavoro e la Costituzione.
Il codice etico. Il Bilancio sociale		Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business Plan
I modelli organizzativi delle imprese e i sistemi informativi aziendali. La comunicazione aziendale		Fare impresa nell'era digitale
Il sistema informatico aziendale		

## Orientamento

ANNO 2022/25
Educazione finanziaria- Banca d'Italia
Apple Accademy Developer- visita aziendale
OrientaSud _ Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
Suor Orsola Benincasa- Napoli

## Attività laboratoriale

ANNO 2022/23
<b>Fasi dell'attività prima annualità</b>
<p><b><u>Progetto “Gocce di sostenibilità”</u></b></p> <p><b>Finalità</b></p> <p><b><u>Competenze specifiche</u></b></p> <p>Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work</p> <p><b><u>Competenze trasversali</u></b></p> <p>Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p> <p><b><u>FASI</u></b></p> <p><b>A. <u>MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING</u></b></p> <p>Un <b>percorso multimediale</b> focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità.</p> <p>prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 <b>moduli formativi online</b> costituiti da <i>video-lezioni, approfondimenti e podcast</i>.</p> <p><b>Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;</b> il <b>superamento</b> del test è <b>indispensabile</b> per poter accedere al modulo successivo.</p> <p><b>1. Tematiche</b></p> <p>Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell'astronauta- Piccoli gesti</p>

## 2. Tematiche

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

### B. PROJECT WORK

Una **fase operativa** che ha portato ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning

#### **Progetto: Realizzazione soluzioni IoT**

#### **Partner esterno- Dipartimento di Informatica – UNISA -SALERNO**

**Responsabile scientifico: ESPOSITO** Christian

Tutor: Giulia Sellitto

Attività teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams

Attività laboratoriale di programmazione Arduino presso i laboratori del dipartimento e/o presso l'Istituto

#### **Obiettivi**

Conoscenza e comprensione:

- Apprendere gli aspetti fondamentali delle architetture dell'Internet delle Cose
- Conoscere i principali protocolli di comunicazione nel contesto IoT
- Comprendere gli aspetti fondamentali di Arduino e la sua programmazione

Saper fare:

- Interconnessione di sensori alla board Arduino
- Realizzare una semplice applicazione di monitoraggio su board Arduino
- Implementare applicativi client -server per la comunicazione tra due applicativi su Arduino e per l'interconnessione di un applicativo Arduino con un server in esecuzione su un PC

**Metodi didattici:** di preparazione alla parte teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams

- Esperienze laboratoriali di programmazione Arduino da seguire presso i laboratori del dipartimento

Gli studenti lavoreranno in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione di monitoraggio mediante l'impiego di board Arduino ed un set di sensori. Questa attività verrà svolta sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica.

#### **Progetto "Economia comportamentale per coetanei"**

**Partner esterno: Banca d'Italia**

**Tutor esterno: dott. Giovanni Fontana**

**Risorse coinvolte:** tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro "Come discutiamo in Banca d'Italia" – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

**Metodologia didattica:** attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

**Durata:** 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d. kick-off).

**Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):**

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico
11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

**Competenze specialistiche e professionali (A-C):**

- A. A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti
- B. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato
- C. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

**Programma giornaliero**

**Giorno T-30, presso i locali della Banca d'Italia o presso la Scuola o da remoto.**

**Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)**

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

**Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia**

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

**Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia Continuazione del lavoro**

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

### **Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia**

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

### **Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia**

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (brevi presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

### **Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia**

#### **Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia**

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi.

**ANNO 2023/24**

#### ***Fasi dell'attività seconda annualità***

#### ***Progetto “ Il Diritto è il mio futuro”***

Le finalità progettuali sono quelle di far acquisire agli alunni la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni del potere giudiziario e le possibili forme di tutela del cittadino

Conoscenze:

- norme relative al sistema giudiziario;
- misure detentive e alternative applicabili nelle situazioni di illecito penale;
- ruolo dell'assistenza legale;
- tutela della privacy;
- tutela del minore;
- reati di maggiore allarme sociale.

Competenze:

- essere in grado di analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con le norme giuridiche;
- riconoscere i sistemi giuridici per la tutela dei diritti;
- comprendere con quali modalità applicare le fonti normative a casi concreti;
- individuare le situazioni di particolare allarme sociale e proporre soluzioni plausibili.

## Competenze trasversali

- essere in grado di elaborare le informazioni e definire le priorità;
- comunicare con chiarezza favorendo il confronto;
- essere in grado di lavorare in gruppo;
- essere disponibile al confronto e al supporto
- relazionarsi ai propri interlocutori;
- partecipare in modo attivo, agevolando i processi comunicativi e informativi;
- essere capaci di esplorare nuove possibilità logiche nella soluzione di un problema;

proporre soluzioni alternative, adottando punti di vista diversi.

MODULO I principi costituzionali e il sistema giudiziario italiano: come si svolge un processo. I tipi di processo: civile, penale amministrativo.	Lezione frontale/interattiva /	27 NOVEMBRE
MODULO 2: Come si diventa avvocati? Quando si ha bisogno di loro? L'assistenza legale dentro e fuori i tribunali. Conoscere il diritto, difendere i propri diritti: doveri e responsabilità.	Lezione frontale/interattiva /	30 NOVEMBRE
MODULO 3 Privacy: la tutela delle informazioni. Social network e internet: le violazioni del diritto d'autore in rete.	Lezione frontale/interattiva /	12 DICEMBRE
MODULO 4 Non basta saper guidare, perché conoscere il codice della strada salva la vita: aspetti civili e penali dell'eccesso di velocità, della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	Lezione frontale/interattiva /	15 DICEMBRE
MODULO 5 Minori e famiglia. Storia ed evoluzione della tutela del minore nella gestione della crisi.	Lezione frontale/interattiva /	11 GENNAIO
MODULO 6 Contratti in genere e capacità di agire nei contratti.	Lezione frontale/interattiva /	25 GENNAIO
MODULO 7 Le trappole della rete: i reati informatici (furto identità, truffe online, etc). Il Cyberbullismo.	Lezione frontale/interattiva /	08 FEBBRAIO
MODULO 8 Elementi del processo penale ed i riti alternativi.	Lezione frontale/interattiva /	15 FEBBRAIO
MODULO 9 Reato di stalking e reato di spaccio di sostanze stupefacenti	Lezione frontale/interattiva /	07 MARZO
MODULO 10 Processo simulato: reato di spaccio di sostanze stupefacenti ed i reati di maggiore allarme sociale che possano destare l'attenzione e l'attenzione dei ragazzi.	Simulazione	14 MARZO

## **Progetto “ Passepartout”**

Finalità progettuali: imparare a comunicare in contesti digitali; utilizzare strumenti e tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati; acquisire competenze nell'uso del software di contabilità: Passepartout.

*Partner esterno: Top Informatica s.a.s*

*Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese*

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA

## **ANNO 2024/25**

### **Fasi dell'attività terza annualità**

#### **Percorsi di Orientamento**

#### **BORSA MEDITERRANEA FORMAZIONE E LAVORO**

**(04/12/24)**

##### **Tematiche:**

- *Tecnologia e consapevolezza*
- *Innovazione e transizione digitale*
- *L'ecosistema dell'innovazione campano a sostegno delle startup*

#### **ORIENTASUD:**

Attività:

##### **Conferenze di Facoltà**

Presentazione dei singoli corsi di laurea ponendo l'attenzione sulle materie di studio, sugli obiettivi formativi e sulle professioni collegate alle singole facoltà.

##### **Workshop e scuola-lavoro**

Seminari sul tema dell'orientamento rivolti a studenti e docenti. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze trasversali maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

## Incontri sui temi dell'attualità

Previsti diversi incontro sui temi dell'attualità con la presenza e la testimonianza di giornalisti e ospiti che racconteranno ai ragazzi la realtà fuori dalle aule di scuola e università

## Area Informativa

Istituzioni, università, accademie, enti di formazione incontrano i giovani nell'area informativa fornendo loro informazioni dirette. Un'imperdibile opportunità per entrare in contatto con gli addetti ai lavori.

## UNISAORIENTA

### Progetto di Orientamento con l'Università degli studi di Salerno

L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 "Orientamento attivo scuola-università", ha previsto l'erogazione di percorsi di orientamento ("UnisaOrienta Experience"), rivolti a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il programma di orientamento ha come obiettivo quello di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.

Il programma di orientamento prevede la realizzazione di corsi di 15 ore, suddivisi in 5 moduli, tre presso l'istituto, uno presso l'Ateneo e uno online.

L'orientamento sarà rivolto a intere classi e potranno partecipare esclusivamente gli studenti che non abbiano già ricevuto attestazione di partecipazione per la medesima misura dall'Ateneo di Salerno, da altro Ateneo o da istituzioni AFAM.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 in data 29/07/2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto:

Modulo 1: Università: il sistema Universitario e l'offerta formativa (12/02/2025 n.3 ore)

Modulo 2: Navigare: alla scoperta di se stessi (20/02/2025 n.3 ore)

Modulo 3: Investire nel proprio futuro (24/02/25 n.3 ore)

Modulo 4: Scoprire UniSa. Visita al Campus universitario di Fisciano (13/03/2025 n. 4 ore)

Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi (modulo on line conclusivo n. 2 ore)

### ***CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWAI***

10 e 24 Marzo, dalle ore 10.40 alle ore 13.40 con la presenza del formatore individuati dall'azienda (n. 9 ore)

### ***Progetto "Students in action"***

Pcto estero:Cipro

PARTNER ESTERNO: FMTS EXPERIENCE

TUTOR aziendale : IRAKLIS PATTAS

### **ABSTRACT**

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa tra i giovani e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica che prevede l'avvalersi di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale. Il Percorso mira alla sperimentazione personale della competenza imprenditoriale, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri".

I moduli Formativi prevedono l'ideazione di un progetto imprenditoriale, acquisendo e applicando competenze e conoscenze. Gli studenti, organizzati in mini- gruppi, hanno l'opportunità di progettare la propria idea imprenditoriale partendo dall'ideazione della business idea fino alla redazione del business plan dell'azienda.

### ***Risultati attesi:***

- acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali
- Integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- acquisire consapevolezza della propria crescita individuale derivante dal confronto con realtà culturali, sociali ed economiche diverse dalla propria

potenziare le proprie abilità nell'uso della lingua e della microlingua

## **FASE A - FORMAZIONE - N. 9 ORE**

### **Modulo 1:**

*Orientamento: analisi e mappatura delle proprie conoscenze e competenze d'ingresso;*

Attività d'aula

### **Modulo 2**

*Conoscenze di base del funzionamento del sistema azienda -*

Attività d'aula

### **Modulo 3:**

Il sistema impresa- analisi di settore

Attività d'aula

## **B. FASE B - ORIENTAMENTO - N. 9 ORE**

### **VISITE SUL TERRITORIO**

-NICOSIA

-AYA NAPA SCULPTURE PARK

-LARNACA

## **FASE C - LABORATORIALE- N. 42 ORE**

### **Modulo 1**

L'idea imprenditoriale e il Business

Plan ♣ Attività di brainstorming per la generazione dell'idea

### **Modulo 2:**

Definizione dell'idea di business attraverso il Metodo Canvas.

### **Modulo 3:**

Il piano d'impresa: aspetti metodologici

### **Modulo 4:**

Il processo STP (Segmentazione

– Targeting - Posizionamento)

- Le scelte per il posizionamento: il marketing-mix

### **Modulo 5:**

- Il Bilancio civilistico e fiscale

**Modulo 6:**

Elementi di finanza d'impresa per valutare la sostenibilità economico finanziaria del progetto

Business plan: simulazione

**Modulo 7**

Comunicazione d'impresa: marketing strategico ed operativo; le quattro leve del marketing; gestione della visibilità: merchandising, allestimento punti vendita, public speaking

**Modulo 8**

La valorizzazione delle soft skills

L'arte di comunicare e public speaking

La gestione del tempo e degli obiettivi

Esercitare la leadership e la capacità di problem solving

METODOLOGIA DIDATTICA

Debate- Didattica laboratoriale- *Cooperative learning-Problem solving- Simulazione - Brain storming.*

**Verifica e valutazione**

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

**QUADRO ORARIO RIASSUNTIVO**

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO CONVEGNI	FORMAZIONE	ATTIVITA' EXTRA (ALUNNI MERITEVOLI)	ORE EFFETTUATE
2022/23	46	3	22	28	99
2023/24	35	10	22		67
2024/25	9	28	11	60	108
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>41</b>	<b>55</b>	<b>88</b>	<b>274</b>

**Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore**

I ANNO_PARTNER	Banca d'Italia - CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
II ANNO PARTNER	Ordine degli Avvocati di Salerno. Top Informatica SAS_Battipaglia. Dipartimento di Informatica Unisa
III ANNO PARTNER	Centri per l'impiego- Poli universitari -BMT Campania – FMTS Experience

## VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

### Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:
  - Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
  - Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.
  - Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi
Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono state effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	<b>Buono</b>	<b>8</b>
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	<b>Discreto</b>	<b>7</b>
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime	<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>

	coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.		
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	<b>Scarso</b>	<b>3</b>
Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	<b>Nullo</b>	<b>2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORAMENTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	<b>9-10</b>
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	<b>7-8</b>
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	<b>6</b>
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	<b>4-5</b>
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	<b>3</b>
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. E' completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	<b>2</b>

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe

che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI			
	COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

#### Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso

Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi. I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro. Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>MAURO CINZIA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>V A AFM</b>

**1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della Progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
25	13	12	1	2	<i>FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>Discreto</i>	<i>Regolare</i>

**2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>DISCONTINUO PER ALCUNI ADEGUATO PER LA GRAN PARTE</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>ADEGUATO</i>

**3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?

NO

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

### 5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	X
Altro: <b>WORKSPACE CLASSROOM</b>	X				

<b>6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)</b>			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale	X	Prova grafica	
Tema – relazione	X	Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	
<b>7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE</b>			
con le seguenti modalità:			
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe			X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe			
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato			X
d. Altro:			

La Docente  
*Cinzia Mauro*

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>LONGO PAOLA</b>
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ITALIANO E STORIA</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>5 A AFM</b>

**1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
25	12	13	1	1	<i>FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>Discreto</i>	<i>Regolare</i>

**2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>ADEGUATO</i>

**3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X			X				

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO
---	----

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

### 5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	

**6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)**

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione	X	Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE**

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

La Docente



**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>D'AMATO CECILIA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>5 A AFM</b>

**1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione e didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
26	12	13	1	2	<i>DISCIPLINATO</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Parzialmente incompleto.</i>

**2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	DISCRETO	ADEGUATO

**3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (*Indicare con una X*)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
				X		X			

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?

NESSUNA VARIAZIONE

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

### 5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	

**6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)**

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE**

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

La Docente

*Cecilia D'amato*

DOCENTE	DI MURIA KATIUSCHKA
---------	---------------------

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
------------	---------------------------

CLASSE-SEZ-IND	5 A AFM
----------------	---------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE <i>(Indicare la voce che interessa)</i>									
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica		
Tot.	M	F	RIT	PEI					
25	12	13	2	0	<b>Corretto Disciplinato Educato Buono</b>	<b>Sufficiente</b> per alcuni alunni  <b>Buono e/o Ottimo</b> per il resto della classe	<b>Abbastanza regolare</b>		

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE <i>(Indicare la voce che interessa)</i>		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<b>Attenta e diligente</b>	<b>Adeguito</b>	<b>Accettabile</b>

Durante l'anno, gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi e corretti nei confronti della docente e dei compagni. La frequenza è stata nella norma per la maggior parte degli alunni, tranne che per alcuni, che hanno fatto registrare numerose assenze.

Dal punto di vista didattico, nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione adeguato, ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. La maggior parte possiede un metodo di studio coerente, ha studiato in modo regolare, pervenendo a risultati adeguati. Alcuni alunni spiccano per attenzione e partecipazione alle attività proposte, per lo studio costante e approfondito, facendo registrare risultati ottimi, talora eccellenti. Infine, un ristretto gruppo di alunni durante il primo quadrimestre ha mostrato alcune difficoltà e incertezze, dovute ad uno studio poco costante e frammentario, ma hanno recuperato tali incertezze nel secondo periodo, raggiungendo un profitto nel complesso sufficiente.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X)			
Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?	NO	SI, ma non significative	SI
		X	
Se Si, a causa:			
della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza Covid-19			
dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti;	X		
della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;	X		
delle lacune pregresse da colmare in itinere;	X		
della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico;	X		
la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo			
le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD)			
le assenze personali per malattia o altro			
Altro: (specificare)			
5. METODOLOGIA (Indicare con una X)			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	X
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom	X	Altro:	
6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)			
Libri di testo	X	Software didattici online	X
Altri libri		Lettore DVD	
Dispense	X	Computer	X
Uso della Biblioteca		LIM	X
Altro:			
7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica 1/	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio	X
Test strutturato	X	Interrogazione	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	
8. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE			
con le seguenti modalità:			Ore
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe			Pausa didattica Recupero in itinere
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe			
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato			

La docente

Prof.ssa *Katiuschka Di Muria*

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>SPERANZA FRANCESCO</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>5 A AFM</b>

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
26	12	13	1	2	<i>SUPERFICIALE-FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>BUONO</i>	<i>Parzialmente incompleto</i>

2/

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATO</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>ADEGUATO</i>

<b>3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b> <i>(Indicare con una X)</i>
--

<b>Obiettivi generali</b>	<b>raggiunti</b>								
	<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

<b>Competenze</b>	<b>raggiunte</b>								
	<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	ORE PROGRAMMATE n.05, ORE SVOLTE n.05.  NESSUNA VARIAZIONE
---	--

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

**5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)**

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	X
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	

**6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)**

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema - relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta		Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE**

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	

Il Docente

Speranza Francesco

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE  
DIRITTO**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>LEPORE ADRIANA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>5 A AFM</b>

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
26	12	13	1	2	<i>SUPERFICIALE-FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>Buono</i>	<i>Parzialmente incompleto.</i>
2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE							
Partecipazione			Impegno			Metodo di studio	
ADEGUATO			DISCRETO			ADEGUATO	
3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>							
Obiettivi generali	raggiunti						
	totalmente da	parzialmente da			per nulla da		

	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X
<b>Competenze</b>	<b>raggiunte</b>								
	<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	ORE PROGRAMMATE N.05, ORE SVOLTE N.05  NESSUNA VARIAZIONE
---	---

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle IC <sup>6T</sup> /	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

<b>5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)</b>					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
<b>6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)</b>					
Saggio breve				Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale				Prova grafica	
Tema - relazione				Prova pratica	
Test a risposta aperta				Colloquio orale	
Test strutturato				Gaming	
Test semi-strutturato				Altro:	
<b>7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE</b>					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					

La Docente

ADRIANA LEPORE

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>LEPORE ADRIANA</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	<b>5 A AFM</b>

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
26	12	13	1	2	<i>SUPERFICIALE-FORMALMENTE CORRETTO</i>	<i>Buono</i>	<i>Parzialmente incompleto.</i>

8/

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
ADEGUATO	DISCRETO	ADEGUATO

**3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** *(Indicare con una X)*

<b>Obiettivi generali</b>	<b>raggiunti</b>								
	<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

<b>Competenze</b>	<b>raggiunte</b>								
	<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	<p>ORE PROGRAMMATE N.05, ORE SVOLTE N.05</p> <p>NESSUNA VARIAZIONE</p>
---	--

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

<b>5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)</b>					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
<b>6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)</b>					
Saggio breve				Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale				Prova grafica	
Tema - relazione				Prova pratica	
Test a risposta aperta				Colloquio orale	
Test strutturato				Gaming	
Test semi-strutturato				Altro:	
<b>7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE</b>					
con le seguenti modalità:					
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe					X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe					X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato					

La Docente

ADRIANA LEPORE

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

<b>DOCENTE</b>					<b>FERRIGNO PAOLA</b>					
<b>DISCIPLINA</b>					<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>					
<b>CLASSE-SEZ-IND</b>					<b>5A AFM</b>					
<b>1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE</b>										
<b>Numero alunni</b>					<b>Clima della classe</b>	<b>Profitto medio raggiunto dalla classe</b>	<b>Svolgimento della progettazione didattica</b>			
Tot.	M	F	RIP	PEI						
25	12	13	1	2	<i>DISCIPLINATO / EDUCATO-SERIO / RESPONSABILE</i>	<i>Buono</i>	<i>Regolare</i>			
<b>2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE</b>										
<b>Partecipazione</b>				<b>Impegno</b>			<b>Metodo di studio</b>			
<i>CONTINUA-CONSAPEVOLE</i>				<i>VIVO- BUONO</i>			<i>ADEGUATO</i>			
<b>3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b> <i>(Indicare con una X)</i>										
<b>Obiettivi generali</b>		<b>raggiunti</b>								
		<b>totalmente da</b>			<b>parzialmente da</b>			<b>per nulla da</b>		
		tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X								

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

### 3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?

NO

### 4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom	X	Altro:	

### 5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo		Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	

**6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)**

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema - relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE**

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	

13

La docente

Prof.ssa Ferrigno Paola

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

**Disciplina:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Zarrillo Giovanni

**Ore settimanali:** 2

**Modulo 1 Movimento: capacità coordinative e capacità condizionali**

<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Periodo</b>
Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti,</li> <li>- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.</li> <li>- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.</li> <li>-Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale. - Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. - Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche.</li> </ul>	Settembre/maggio

**Modulo 2 Linguaggio del corpo: Gestì di arbitraggio e non verbale**

<b>Competenza</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Periodo</b>
Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.</li> </ul>	Ottobre/ maggio

### Modulo 3 Gioco e sport: pallavolo, pallacanestro, badminton e giochi da tavolo.

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>-Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</li><li>-Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</li><li>-Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi.</li><li>-Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivi (doping, tifo, scommesse).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</li><li>-Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.</li><li>-Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e feste sportive).</li><li>-Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</li></ul>	Ottobre/giugno

### Modulo 4 Salute e benessere: l'attività fisica

Competenza	Abilità	Conoscenze	Periodo
Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.	<ul style="list-style-type: none"><li>-Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</li><li>-Adattare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite.</li><li>-Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</li></ul>	Marzo/maggio 15

**Ed. civica:** Primo quadrimestre 3 ore: Salute e Benessere

**Metodologia:** lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

**Strumenti:** Libro di testo, video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

**Spazi:** palestra, campi esterni e aula.

**Verifiche e valutazioni:** La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

**Andamento generale della classe:** La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un buon livello di preparazione adeguato.

Il Docente

Giovanni Zarrillo

## CONSIGLIO DI CLASSE

### APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LONGO PAOLA	ITALIANO E STORIA	
MAURO CINZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
DI MURIA KATIUSCHKA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
PIERRO ROSA	MATEMATICA	
LEPORE ADRIANA	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	
SPERANZA FRANCESCO	ECONOMIA AZIENDALE	
FERRIGNO PAOLA	RELIGIONE CATTOLICA	
ZARRILLO GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE	

Allegati A: Griglie Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: _____ /100 =
<b>INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A</b>			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18	18-20
<b>3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			___/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - <b>Tipologia A</b>			
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
<b>4. Interpretazione del testo (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			___/100
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)</b>			___/100

**N.B:** il punteggio espresso in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, deve essere riportato a 20 , applicando l'opportuna proporzione (diviso 5) con arrotondamento per eccesso se maggiore/ uguale a 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia B**

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:		Classe: _____	Valutazione finale:
		Data: _____	

**INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B****1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

**2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

**3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)**

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): \_\_\_\_/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - <b>Tipologia B</b>			
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)</b>			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità 1/	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):			___/100
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)</b>			___/100

**N.B:** il punteggio espresso in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, deve essere riportato a 20 , applicando l'opportuna proporzione (diviso 5) con arrotondamento per eccesso se maggiore/ uguale a 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia C**

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:		Classe: _____	Valutazione finale: /100 =
		Data: _____	

## INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C

## 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20

## 2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20

## 3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la <sup>2</sup> /rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): \_\_\_\_/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - <b>Tipologia C</b>			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			___/100
<b>Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)</b>			___/100

**N.B:** il punteggio espresso in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, deve essere riportato a 20 , applicando l'opportuna proporzione (diviso 5) con arrotondamento per eccesso se maggiore/ uguale a 0,5.

## ALLEGATO B: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo corso di studi: Amministrazione, Finanza e Marketing Disciplina caratterizzante: Economia aziendale

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

(ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n.67/2025, del DM 13/2025, del D.LGS. 62/2017)

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.</b> <b>(max. 4 punti)</b>	L1	1.1. Conoscenza dei nuclei fondanti completa ed approfondita	4	
	L2	1.2. Conoscenza dei nuclei fondanti adeguata.	3	
	L3	1.3. Conoscenza dei nuclei fondanti superficiale e frammentaria.	2	
	L4	1.4. Conoscenza dei nuclei fondanti scarsa.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b> <b>(max. 6 punti)</b>	L1	2.1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	2.3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	2.4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b> <b>(max. 6 punti)</b>	L1	3.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	3.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto ed incompleto.	2 – 3,5	
	L4	3.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1 – 1,5	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b> <b>(max. 4 punti)</b>	L1	4.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>___/20</b>

## ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>		<b>20</b>		

## SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2018 (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: [https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000\\_ORD19.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000_ORD19.pdf))

Per la simulazione della seconda prova scritta (economia aziendale) si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2018 per gli Istituti Tecnici – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: [https://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/201718/Istituti%20tecnici/Ordinaria/I072\\_ORD18.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Istituti%20tecnici/Ordinaria/I072_ORD18.pdf))

# APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE VA AFM

Anno Scolastico 2024/25

Nr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

## CREDITO MATURATO

### CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)\*

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno". (art.11 O. M. n. 67 del 31/03/2025- Esame di Stato). L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l'Allegato A del d. lgs 62/2017

<b>CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE V A AFM– A.S.2024/2025</b>			
<b>Il Consiglio di classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.</b>			
<b>Numero d'ordine degli ALUNNI</b>	<b>III anno (A.S. 2022/23)</b>	<b>IV anno (A.S. 2023/24)</b>	<b>TOTALE CREDITI anni precedenti</b>
1. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS 8/
15. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
20. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
21. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
22. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
23. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
24. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
25. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

# PROGRAMMI SVOLTI

CLASSE 5<sup>A</sup> INDIRIZZO AFM a.s. 2024/2025

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: DIRITTO

PROF. SSA ADRIANA LEPORE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p><b>UDA 1 Lo Stato</b></p> <p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p> <p><b>UDA 2 La Costituzione: I Principi fondamentali della Costituzione</b></p> <p>Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione</p> <p><b>UDA 3 I Diritti e i doveri dei cittadini</b></p> <p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali</p> <p><b>UDA 4 L'ordinamento dello Stato</b></p> <p>Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo</p> <p><b>UDA 5 Le autonomie locali</b></p> <p>Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel costante rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale; confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici</p> <p><b>UDA 6</b> Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura</p>
--	---

	<p><b>UDA 7 Il Diritto internazionale</b></p> <p>Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale</p> <p>tura</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p><b>UDA 1</b> Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale; Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione; Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali; Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo; Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche</p> <p><b>UDA 2</b> Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione; Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino; Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali; Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato.</p> <p><b>UDA 3</b> Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive; Inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo; Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato; Cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici; Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali</p> <p><b>UDA 4</b> Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione<sup>1</sup> e<sup>0</sup> legislativa; Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica; Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta; Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo; Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana.</p> <p><b>UDA 5</b> Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia; Riconoscere le ragioni storiche e politiche del ritardo legato all'entrata in funzione delle Regioni; Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari; Individuare le ragioni per cui la Costituzione prevede altri enti locali oltre a Regioni, Comuni e Province.</p>

	<p><b>UDA 6</b> Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale; Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa; Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo di cognizione e di quello di esecuzione in materia civile; Conoscere i caratteri e lo svolgimento del</p> <p>processo penale; Verificare le modalità dei ricorsi amministrativi; Conoscere la normativa di tutela dei diritti a livello internazionale</p> <p><b>UDA 7</b> Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati</p> <p>Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea;</p> <p>Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea;</p> <p>Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea;</p> <p>Valutare rischi e opportunità del commercio internazionale.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>UDA 1 Lo Stato</b></p> <p><b>UDA 2 La Costituzione: i Principi fondamentali</b></p> <p><b>UDA 3 I cittadini e la Costituzione</b></p> <p><b>UDA 4 L'ordinamento dello Stato</b></p> <p><b>UDA 5 Le autonomie locali</b></p> <p><b>UDA 6 L'amministrazione della giustizia</b></p> <p><b>UDA 7 Il Diritto internazionale</b></p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p><b>X Lezione frontale</b></p> <p><b>x Insegnamento individualizzato</b></p> <p><b>x Discussione</b></p> <p><b>x Didattica laboratoriale</b></p> <p><b>x Cooperative learning</b></p> <p><b>x E-learning</b></p>

	<b>x Apprendimento tramite rinforzo</b> <b>x Problem solving</b> <b>x Ricerca sperimentale</b>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<b>II° BIENNIO</b>
<b><u>TESTI E MATERIALI</u></b> <b><u>/STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	1. Roberto Garofoli – <i>IUS Giuristi in classe -PARAMOND</i>

#### **Obiettivi Raggiunti**

Gli obiettivi in termini di competenze/conoscenze e abilità sono stati raggiunti per un buon gruppo di alunni, anche se in maniera differenziata, per altri invece si rilevano risultati vicini agli obiettivi disciplinari minimi così definiti: *conoscenze*: essenziali, per concetti-chiave; *competenze*: saper applicare le conoscenze in ambiti di situazioni semplici con alcune imprecisioni e/o incoerenze linguistiche nella produzione orale; *abilità*: saper sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esprimere su di esse adeguate osservazioni personali. A causa di un impegno non sempre adeguato, per pochissimi si rileva un livello raggiunto non propriamente adeguato agli obiettivi prefissati.

Prof.ssa Adriana Lepore

<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p> <p>(conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p><b>UDA 1 La finanza pubblica tra passato e presente</b></p> <p>Cogliere ruolo, importanza, finalità ed evoluzione della finanza pubblica.</p> <p><b>UDA 2 L'attività finanziaria pubblica</b></p> <p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati.</p> <p>Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica.</p> <p>Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dall'economia di mercato.</p> <p><b>UDA 3 La politica della spesa pubblica</b></p> <p>Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione ai vari criteri.</p> <p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale.</p> <p>Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.</p> <p>Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p> <p><b>UDA 4 La politica delle Entrate pubbliche</b></p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. 13</p> <p>Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendone peculiarità.</p> <p><b>UDA 5 La programmazione delle scelte pubbliche: il Bilancio dello Stato</b></p> <p>Comprendere il ruolo fondamentale del bilancio dello Stato e degli altri documenti di programmazione e di rendicontazione come strumenti di programmazione e di controllo della finanza pubblica.</p> <p>Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. +</p>
---	---

	<p><b>UDA 6 Il sistema tributario italiano</b></p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario.</p> <p>Orientarsi nel sistema di imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<p><b><u>ABILITA'</u></b></p>	<p><b>UDA 1</b> Saper individuare e distinguere le fonti normative che regolano la finanza pubblica.</p> <p>Saper confrontare i vari tipi di finanza pubblica attuali e del passato.</p> <p>Saper confrontare i vari tipi di finanza pubblica adottati nel tempo.</p> <p><b>UDA 2</b> Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico.</p> <p>Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati.</p> <p>Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive.</p> <p>Distinguere gli interventi economici antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.</p> <p><b>UDA 3</b> Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.</p> <p>Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento e la tutela dei lavoratori infortunati o malati.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dell'attuale sistema sanitario nazionale</p> <p><b>UDA 4</b> Essere in grado di rilevare gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva.</p> <p>Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte</p> <p><b>UDA 5</b> Saper spiegare il ruolo e le funzioni del Mef e della Ragioneria generale dello Stato.</p>

	<p>Saper sintetizzare le principali caratteristiche e le finalità del Patto di Stabilità e crescita e il semestre europeo.</p> <p>Saper individuare e spiegare la normativa costituzionale in materia di Bilancio.</p> <p>Saper spiegare la struttura del Bilancio dello Stato, i contenuti a legislazione vigente: classificarne entrate e spese e distinguerne i saldi.</p> <p>Saper spiegare e distinguere le principali caratteristiche di Def, Dpb e rendiconto generale dello Stato</p> <p><b>UDA 6</b> Saper spiegare il codice fiscale.</p> <p>Saper spiegare le funzioni dell’anagrafe tributaria e quali dati del contribuente le sono comunicati.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></b></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>UDA 1 La finanza pubblica tra passato e presente</b></p> <p><b>UDA 2 L’Economia finanziaria pubblica</b></p> <p><b>UDA 3 La politica della spesa pubblica</b></p> <p><b>UDA 4 La politica delle Entrate pubbliche</b></p> <p><b>UDA 5 La programmazione delle scelte pubbliche: il Bilancio dello Stato e i principi basilari della Finanza licale</b></p> <p><b>UDA 6 Il sistema tributario italiano</b></p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p><b>X Lezione frontale</b></p> <p><b>x Insegnamento individualizzato</b></p> <p><b>x Discussione</b></p> <p><b>x Didattica laboratoriale</b></p> <p><b>x Cooperative learning</b></p> <p><b>x E-learning</b></p> <p><b>x Apprendimento tramite rinforzo</b></p>

	<b>x Problem solving</b> <b>x Ricerca sperimentale</b>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<b>II° BIENNIO</b>
<b><u>TESTI E MATERIALI</u></b> <b><u>/STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<b>1. M. R. Cattani , F. Zaccarini – Economia, Stato e sistema tributario - PARAMOND</b>

#### **Obiettivi Raggiunti**

Gli obiettivi in termini di competenze/conoscenze e abilità sono stati raggiunti per un buon gruppo di alunni, anche se in maniera differenziata, per altri invece si rilevano risultati vicini agli obiettivi disciplinari minimi così definiti: *conoscenze*: essenziali, per concetti-chiave; *competenze*: saper applicare le conoscenze in ambiti di situazioni semplici con alcune imprecisioni e/o incoerenze linguistiche nella produzione orale; *abilità*: saper sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esprimere su di esse adeguate osservazioni personali. A causa di un impegno non sempre adeguato, per pochissimi si rileva un livello raggiunto non propriamente adeguato agli obiettivi prefissati.

Prof.ssa Adriana Lepore

# PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5°A AFM anno 2024/25

## 1. La rendicontazione sociale e ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa
- La creazione di valore condiviso ( Creating Shared Value)
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- La comunicazione non finanziaria
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa
- Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
- La valutazione del bilancio sociale

## 2. L'analisi di bilancio per indici

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- Il sistema degli indici di bilancio
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Analisi di bilancio e reporting

## 3. L'analisi di bilancio per flussi

- L'analisi di bilancio per flussi: generalità
- La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
- Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

## 4. Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le variazioni fiscali
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- La dichiarazione dei redditi

## 5. Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

- Il controllo dei costi
- La contabilità analitica
- I costi: classificazioni
- Le varie configurazioni di costo
- Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
- La metodologia del full costing

## 6. Gli intermediari finanziari e la gestione delle banche

- Gli intermediari finanziari
- L'attività bancaria e le funzioni delle banche
- La gestione delle banche
- I rischi nell'attività bancaria

## 7. Le operazioni bancarie

- Classificazione delle operazioni bancarie
- Il pricing dei prodotti bancari
- La riservatezza delle banche e le norme antiriciclaggio

## 8. I prodotti e i servizi per i risparmiatori

- Caratteri e classificazione dei depositi bancari
- I depositi a risparmio
- I conti correnti di corrispondenza
- La tenuta del conto correnti
- I prestiti concessi alla clientela

## 9. La gestione strategica e le politiche di mercato

- La pianificazione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno ed interno
- La formulazione delle strategie aziendali
- L'analisi swot
- La pianificazione dell'attività
- Il piano di marketing
- Il business plan o piano economico finanziario
- 

Battipaglia, lì 06 maggio 2025

Il Docente

Prof. Francesco Speranza

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE : Prof.ssa Cinzia Mauro

Classe V A AFM

a. s. 2024-2025

Libro di testo: CAREER PATHS IN BUSINESS ed. Pearson

### **SECTION 1: BUSINESS TODAY AND TOMORROW**

Unit 1: GLOBALISATION

Pro and cons of Globalisation

Outsourcing, offshoring, nearshoring and reshoring

Glocalisation

Unit 3: Sustainability and towards 2030

Sustainable development

The agenda 2030

Ethical business

Fair Trade

### **SECTION 2 BUSINESS THEORY**

Unit 2. THE INTERNATIONAL MARKET

Import -Export

International Organisations

Trading blocs

Protectionism

Mature and emerging markets: BRICS

Unit 4: MARKETING

Unit 5: ADVERTISING

Innovative advertising:

- Guerrilla marketing
- Digital marketing
- Piggyback marketing
- Ambush marketing
- Ambient advertising
- Influencer marketing
- Flash mob marketing

Unit 6 BANKING AND FINANCE

Types of banks

E-banking

Banking Security

The Stock Exchange

Ethical Banking

### **SECTION 4: CULTURAL CONTEXT**

The Stock market crash of 1929:

-Delano Franklin Roosevelt and the New Deal,

Civil Rights Movement

#### **CIVICS**

Fair Trade and Ethical Business

La docente  
*Cinzia Mauro*

<b>DOCENTE</b>	DI MURIA KATIUSCHKA
----------------	---------------------

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
-------------------	---------------------------

<b>CLASSE-SEZ-IND</b>	5 A AFM
-----------------------	---------

<b>QUADRO DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE SVILUPPATE IN MODULI</b>			
<b>Primo Quadrimestre</b>			
<b>Unità 1</b>  <b>Marketing empresarial</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar del marketing y de sus objetivos</li> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing: definición y objetivos</li> <li>• Las fases del marketing: marketing analítico, estratégico y operacional</li> <li>• Las cuatro P del marketing mix: el producto</li> <li>• El ciclo de vida del producto</li> <li>• Los precios</li> <li>• La publicidad, los soportes utilizados, la campaña publicitaria</li> <li>• La plaza o distribución: mayoristas, minoristas, canales de distribución.</li> <li>• Los tipos de transportes</li> <li>• El embalaje</li> <li>• El marketing directo y el marketing indirecto</li> </ul> <p style="text-align: right;">20</p>	OTT NOV
<b>Unità 2</b>  <b>Negocios, comercialización y exportación</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar del comercio local, nacional e internacional y de sus objetivos</li> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El proceso de compraventa</li> <li>• El comercio interior y el comercio exterior</li> <li>• Las formas de pago</li> <li>• El comercio justo y solidario</li> <li>• El comercio por internet</li> <li>• La Organización mundial del Comercio</li> </ul>	DIC GEN
<b>Secondo Quadrimestre</b>			

<b>Unità 3</b>  <b>Instituciones y organismos de la Unión Europea</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar de la UE y de sus principales acuerdos y tratados, instituciones y organismos</li> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Unión Europea: antecedentes, creación y tratados fundacionales</li> <li>• La unión económica y el euro</li> <li>• Instituciones y organismos de la UE</li> <li>• El Sistema bancario de la UE</li> <li>• El Banco Central Europeo</li> <li>• La Agenda 2030 y los 17 Objetivos de Desarrollo Sostenible</li> </ul>	FEB MAR
<b>Unità 4</b>  <b>La globalización</b>	mundial <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar de la globalización y las entidades financieras de la economía</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La globalización</li> <li>• El Fondo Monetario Internacional</li> <li>• El Banco Mundial</li> </ul>	APR

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La economía mundial entre foros y acrónimos: BRICS PIIGS G7 Y G8</li> </ul>	
<b>Unità 5</b>  <b>Entidades financieras</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar de las entidades y productos financieros</li> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entidades financieras: tipos y clases de bancos</li> <li>• Bancos privados y Cajas de ahorros</li> <li>• Bancos online</li> <li>• La Banca ética</li> <li>• Operaciones bancarias: activas, pasivas, neutras, captación y colocación del capital</li> <li>• El Banco de España</li> <li>• La Bolsa</li> </ul>	MAG
<b>Unità 6</b>  <b>Historia de España en el siglo XX</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentar y hablar de evolución de la historia de España a lo largo del siglo XX</li> <li>• Lectura y comprensión de textos escritos u orales relacionados con los contenidos estudiados</li> <li>• Expresión e interacción oral y escrita relacionada con los contenidos estudiados</li> <li>• Producción escrita de resúmenes, breves textos, respuestas abiertas relacionados con los contenidos estudiados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra Civil</li> <li>• La dictadura de Francisco Franco</li> <li>• La transición a la democracia</li> </ul>	MAG GIU

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>Secondo Quadrimestre</b>				
<b>Tema: Pace, Giustizia e Istituzioni</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Or e</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Las Instituciones Europeas</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprender el funcionamiento de la Unión europea</li> <li>• Distinguir las distintas etapas de evolución de la U.E. y de sus tratados</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definir el sistema institucional europeo</li> <li>• Reconocer las diferencias en las competencias de cada institución europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Las Instituciones Europeas: El Consejo Europeo, La Comisión Europea, El Consejo de la UE y el Parlamento Europeo</li> </ul>	<b>3</b>
<b>PCTO</b>				
<b>Secondo Quadrimestre</b>				
<b>Tema: LA ENTREVISTA DE TRABAJO</b>				
<b>Contenuti</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Or e</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La entrevista de trabajo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprender el funcionamiento de una entrevista de trabajo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguir entre lo que hay que remarcar y lo que no hay que destacar</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipos de entrevista de trabajo</li> </ul>	<b>3</b>

Battipaglia, 02-05-2025

La docente

Prof.ssa *Katiuschka Di Maria*

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE: V "A" CORSO: AFM

Prof. ssa LONGO PAOLA

A.S. 2024-2025

LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO - PARAVIA 2019 - GUIDO BALDI

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
1. Il Romanticismo in Europa e in Italia: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi	La vita di Manzoni e Leopardi nel loro tempo	Dimostrare le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti. Alessandro Manzoni: Gli Inni Sacri "La Pentecoste". Le poesie civili: " Il 5 Maggio". Giacomo Leopardi: I Canti "L'Infinto". "Alla Luna" "A Silvia"	Orientarsi nel contesto storico dell'ottocento.
2. Il Verismo e Naturalismo: Giovanni Verga	La poetica del Naturalismo e del Verismo.  I principali autori del Naturalismo e del Verismo.	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.  Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.  Giovanni Verga, Vita dei campi: "Rosso Malpelo". "La Lupa".  Le Novelle rusticane: "La Roba".	Contestualizzare il Naturalismo e il Verismo nella cultura e nella letteratura della seconda metà dell'ottocento.  Comprendere le tecniche espressive del Naturalismo e del Verismo.
3. Il Decadentismo in Europa e in Italia: Baudelaire, Gabriele D'Annunzio.  Giovanni Pascoli. Luigi Pirandello.	Il superamento del Naturalismo. Dandysmo, Estetismo.  La novità di Baudelaire.	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.  Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.  Gabriele D'Annunzio Le Laudi: "La Sera Fiesolana". "La Pioggia Nel Pineto". "I Pastori"  Giovanni Pascoli: "Le Myricae". "Arano". "X Agosto".  Luigi Pirandello: Le Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato". I romanzi: "Il fu Mattia Pascal".	Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura della fine dell'ottocento.  Saper collocare la vita di D'Annunzio, di Pascoli e di Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo.

<p>4. La poesia pura: Ermetici italiani e Simbolisti europei.</p> <p>Giuseppe Ungaretti.</p> <p>Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Italo Svevo.</p> <p>Primo Levi</p>	<p>La poetica dell'Ermetismo.</p> <p>Autori, libri e riviste dell'Ermetismo.</p> <p>Autori del Simbolismo europeo.</p> <p>La vita di Ungaretti nel suo tempo.</p> <p>Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie e il suo nuovo stile poetico</p> <p>La vita di Montale nel suo tempo. I temi della poesia Montaliana.</p> <p>La vita di Quasimodo nel suo tempo.</p> <p>Alle fronde dei salici</p> <p>I temi della sua poesia.</p> <p>La vita di Svevo</p> <p>La vita e le opere di Primo Levi</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare i testi letterari.</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</p> <p>Giuseppe Ungaretti L'Allegria: "San Martino del Carso". "Il Porto Sepolto". "Veglia". "Soldati".</p> <p>Eugenio Montale: "Ossi di Seppia". "Meriggiare pallido e assorto". "Non chiederci la parola". "Spesso il male di vivere ho incontrato"</p> <p>"Il Fumo"</p> <p>"Una vita" "La coscienza di Zeno"</p> <p>Alcuni capitoli del libro: "Se questo è un uomo"</p>	<p>Contestualizzare la lirica ermetica nella cultura e nella letteratura nel novecento.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire i vari contesti, l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Saper collocare le opere di Ungaretti di Montale e Quasimodo</p>
--	---	--	---

Metodologie:

-Lezioni frontali;

lezioni di gruppo;

Strumenti di misurazione (tipologie di verifiche):

Prove scritte: esercizi strutturati, completamento di testi, traduzioni, questionari, brevi composizioni, test.

Prove orali: conversazione, esposizione degli argomenti trattati.

Criteri di valutazione:

Conoscere gli argomenti ed esprimerli in forma semplice;

saper utilizzare le conoscenze tecniche.

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/2025

Materia: STORIA VA AFM

Docente: Prof.ssa Paola LONGO

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

Destra e Sinistra al potere, la seconda rivoluzione industriale, la questione sociale; Imperialismo e Colonialismo.

L'età Giolittiana, la Prima guerra mondiale, le origini del conflitto, il gioco delle diplomazie e delle alleanze, le operazioni militari dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'Italia nel conflitto, i trattati di pace; Il biennio rosso, il fascismo, la crisi del '29; Il nazismo, La seconda guerra mondiale, le cause, le vittorie dell'asse, la guerra parallela dell'Italia, l'Europa nazista e la shoah, l'entrata in guerra degli Usa, la svolta del '42, il crollo dell'asse. La guerra in Italia, la Resistenza. Il mondo bipolare: il secondo dopoguerra, l'inizio della guerra fredda.

L'Italia repubblicana (cenni)

Competenze:

classificare i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti implicati;

tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e periodi che lo costituiscono;

selezionare le informazioni; individuare i periodi significativi;

collegare i fatti storici con i contenuti sociali del contesto in cui di svolsero;

capire i fatti storici;

produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi di strutture economiche, sociali e culturali.

Capacità:

capacità di leggere gli eventi politici come mosse diplomatiche;

capacità di leggere negli eventi i meccanismi economici che condizionano la storia;

capacità di collegare tra loro eventi storici e motivazioni politiche;

capacità di utilizzare un linguaggio corretto;

capacità di cogliere la complessità delle vicende storiche e spiegarla;

comprensione della storia come complessità;

capacità di interpretare le vicende storica

Questioni e argomenti trattati

Modulo	Contenuti
<p>1. ASPETTI CULTURALI- POLITICI- IDEOLOGICI DELLA SECONDA METÀ DELL'800 E DEL PRIMO '900</p>	<p>Problemi dell'Italia post unitaria: Destra e Sinistra al potere</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</p> <p>La belle époque</p> <p>Imperialismo e colonialismo</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>Le riforme sociali e lo sviluppo economico</p> <p>La politica interna tra socialisti e cattolici</p> <p>Mezzogiorno ed emigrazione</p> <p>La politica coloniale: la conquista della Libia</p>
<p>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>Le origini della guerra</p> <p>1914: il fallimento della guerra lampo</p> <p>L'Italia dalla neutralità alla guerra</p> <p>1915- 1916: la guerra di posizione</p> <p>Il fronte interno e l'economia di guerra</p> <p>La fase finale della guerra (1917-1918)</p> <p>La Società delle Nazioni e i trattati di pace</p> <p>La Rivoluzione russa</p>
<p>3. L' ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO</p>	<p>Le trasformazioni politiche nel dopoguerra</p> <p>Il biennio rosso</p> <p>La crisi dello Stato liberale</p> <p>L'ascesa del fascismo</p> <p>1922-1925: la transizione verso la dittatura</p> <p>La realizzazione della dittatura fascista</p> <p>La politica sociale ed economica del fascismo negli ann</p> <p>La ricerca del consenso</p> <p>La conciliazione tra lo Stato e la Chiesa</p> <p>L'ideologia fascista e gli intellettuali</p> <p>La politica estera e le leggi razziali</p> <p>La guerra civile spagnola</p>
<p>4. LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH</p>	<p>La Repubblica di Weimar</p> <p>Hitler e la nascita del nazionalsocialismo</p> <p>La costruzione dello stato totalitario</p> <p>L'ideologia nazista e l'antisemitismo</p>

	L'aggressiva politica estera
5.           SECONDA GUERRA MONDIALE	<p>Le motivazioni</p> <p>La guerra lampo</p> <p>La svolta del '41: la guerra diventa mondiale</p> <p>La controffensiva alleata(1942/43)</p> <p>Lo sterminio degli ebrei</p> <p>La caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano</p> <p>L' Italia divisa in due</p> <p>La Resistenza italiana</p> <p>L'ultima fase della guerra contro la Germania</p> <p>La conclusione della guerra con il Giappone</p> <p>I processi e il nuovo assetto mondiale</p>
6.           DALLA PACE ALLA GUERRA FREDDA	<p>L'incontro degli Alleati a Yalta</p> <p>La nascita dell'ONU</p> <p>Il processo di Norimberga</p> <p>Postdam e i primi contrasti tra gli Alleati</p> <p>La formazione di due blocchi contrapposti</p> <p>La "dottrina Truman" e l'inizio della guerra fredda</p> <p>Il Patto Atlantico e la NATO</p> <p>Il "maccartismo" negli Stati Uniti</p> <p>L'apice della guerra fredda: la crisi di Corea</p> <p>La corsa agli armamenti</p> <p>Il nuovo sistema di alleanze della guerra fredda</p>
7.           L'ITALIA REPUBBLICANA	<p>La ricostruzione economica</p> <p>Lo scenario politico del dopoguerra</p> <p>Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente</p>

Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Lezioni di apprendimento frontali, lettura diretta di documenti, materiali grafici e disponibili online, collegamenti interdisciplinari.

Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, fotocopie, ricerche in rete

Libro di testo: Abitare la storia – Il Novecento e il mondo attuale Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto

Bruno Mondadori-Pearson

Verifiche:

Prove di tipo tradizionale, prove strutturate, interrogazioni brevi nella verifica formativa, interrogazioni lunghe nella verifica sommativa (controllo del profitto scolastico).

Nelle valutazioni si è tenuto conto della capacità e della qualità espositiva della conoscenza dei contenuti, della capacità di individuare collegamenti, dell'impegno nel dialogo educativo e dell'autonomia nel metodo di studio.

Andamento generale della classe e livello raggiunto

La classe per impegno, capacità e livelli di conoscenze si presenta articolata in tre gruppi:

un gruppo che si è sempre distinto per partecipazione e impegno, raggiungendo un livello di preparazione ottimo

un gruppo, si è impegnato in uno studio non sempre costante, ma poi ha recuperato conseguendo una preparazione sufficiente

il restante gruppo di alunni, con difficoltà nell'organizzazione del lavoro pur stimolati alla partecipazione non hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

IIS “BESTA GLORIOSI” BATTIPAGLIA

Programma di matematica svolto nella classe V A AFM

Anno scolastico 2024- 2025

Prof. ssa D'Amato Cecilia

Testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica. Rosso” vol. 5

Editore Zanichelli

**Funzioni di due variabili**

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite

Funzioni di due variabili

Dominio

Grafico e linee di livello

Derivate parziali

Ricerca di estremi liberi mediante le derivate parziali

Ricerca di estremi vincolati mediante le derivate parziali

**Funzioni di due variabili in economia**

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni

Funzioni marginali della domanda

Determinazione del massimo del profitto

Il consumatore e la funzione dell'utilità

**Problemi di scelta in condizioni di certezza**

Ricerca operativa e sue fasi

Classificazione dei problemi di scelta.

IL DOCENTE

Cecilia D' Amato

**Programma svolto**  
**5AAFM**  
Materia: **Religione**  
Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

**Finalità dell'insegnamento:**

l'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad una esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

**Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :**

gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

**Questioni e argomenti trattati**

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali nella società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre- Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo - Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile - Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

**Metodo di insegnamento :**

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

**Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:**

nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni

non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

**Strumenti di verifica e criteri di valutazione:**

l'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con gli insegnanti e i compagni.

**Prof. ssa Paola Ferrigno**